PROVINCIA
MONZA BRIANZA

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE
ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio, …….., nato a …… e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale che legalmente rappresenta, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza ……

E

Il **Comune di Concorezzo**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Concorezzo, Piazza della Pace, 2 – P.I. 00741200968 - C.F. 03032720157, nella persona del Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente …….., nato a …….... e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Concorezzo, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale che legalmente rappresenta, in forza dei compiti attribuitigli con …… del ……..

(di seguito indicate come "le Parti")

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia "… *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale…",* in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che "... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*";
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e

Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;

- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna includono le modifiche successivamente apportate, in ultimo, in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15 febbraio 2022 di approvazione della variante del piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 (Burl-Sac n.14 del 06/04/2022);
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n.26 del 26/05/2022 è stata adottata variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità;
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, specifica i casi in cui la definizione di contenuti di pianificazione necessita dell'azione di coordinamento Provincia-Comuni;
- ai sensi del medesimo art.34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di "garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica";
- la modalità per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere "non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp";
- il Comune di Concorezzo, con nota prot.MB n.19 del 4 gennaio 2021, ha inoltrato proposta di modifica dell'intesa sottoscritta con la Provincia di Monza e della Brianza nel 2018 ai sensi dell'art.34 delle Norme del Ptcp (schema d'intesa approvato dalla Provincia di Monza e della Brianza con decreto deliberativo del Presidente n.133 del 05/12/2017 e dal Comune di Concorezzo con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 27/02/2018);
- la richiesta di modifica è scaturita dalla necessità di realizzare una struttura socioassistenziale (RSA) in un'area dell'AIP che il richiamato protocollo d'intesa sottoscritto nel 2018 prevede mantenuta a spazio libero;
- la richiesta è determinata anche dall'analisi dei fabbisogni svolta nell'ambito della variante generale del PGT, efficace dal 14 luglio 2021, e supportata da relazioni ATS Brianza;
- l'art.6 del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2018 specifica che:
  - eventuali modifiche/integrazioni dell'intesa siano concordate con la Provincia;
  - modeste modifiche (che non inficino obiettivi e contenuti dell'intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa) non determinano modificazione o integrazione dell'intesa;
- la proposta del Comune di Concorezzo non rientra nella casistica di modeste modifiche e comporta pertanto la modifica dell'intesa sottoscritta. In particolare, la

proposta di modifica incide sui contenuti dell'art.4 del protocollo sottoscritto in quanto:
- aumenta la previsione delle superfici urbanizzabili (nuova urbanizzazione) per la realizzazione di attrezzature di servizio (RSA);
- diminuisce, conseguentemente, la superficie minima da garantire a spazio libero in AIP;
- modifica l'individuazione dell'estensione della RV (Rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp) in AIP;
- garantisce solo in parte il mantenimento delle fasce boscate esistenti e il potenziamento delle stesse finalizzato alla realizzazione di bosco pubblico tutelato;

- la Provincia di Monza e Brianza, in data 8 gennaio 2021, con nota prot.405, ha avviato il procedimento finalizzato alla modifica dell'intesa precedentemente sottoscritta;
- il 20 gennaio 2021 si è riunito in modalità telematica, presenti la Provincia e il Comune di Concorezzo, il tavolo di pianificazione, a cui è seguito un tavolo tecnico in data 5 maggio 2021;
- il Comune di Concorezzo è dotato di Piano di governo del territorio (PGT) efficace dalla pubblicazione sul BURL n.28 del 14/07/2021;
- l'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 16 settembre 2021, ha ritenuto la proposta di modifica del protocollo d'intesa ai sensi dell'art.34 delle Norme del Ptcp meritevole di accoglimento;
- con decreto deliberativo del Presidente n. …….. la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con delibera di ……. n. ……. il Comune di Concorezzo ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima
ELEMENTI GENERALI

Art. 1
Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.
Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.
Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:
- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata dal Direttore del Settore Territorio, ……..;
- Comune di Concorezzo, rappresentato dal Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente, …….;

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di

pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.
Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2
Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Concorezzo, oggetto del presente protocollo è la modifica del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2018 dal Comune di Concorezzo e dalla Provincia di Monza e della Brianza.
Nello specifico le modifiche interessano gli obiettivi e i contenuti dell'intesa in esito all'individuazione di nuova ulteriore previsione di superficie urbanizzabile, per la realizzazione di attrezzatura di servizio (RSA).
Gli obiettivi dell'intesa, come modificati, e i contenuti di pianificazione, come modificati, sono definiti ai successivi articoli 3 e 4 del presente protocollo, che sostituisce il precedente sottoscritto nel 2018.
L'ambito d'intesa – interamente situato nel territorio comunale di Concorezzo e situato a ridosso del margine orientale del tessuto urbano consolidato –, costituisce ambito minimo di pianificazione ai sensi dell'art.34, comma 3.b ed è confermato nella sua estensione complessiva pari a 73.100 mq (Allegato 1 e Allegato 2).

Art.3
Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi 3.1 e 3.4 relativo all'uso del suolo e sistema insediativo, 4.2 relativo al sistema infrastrutturale, 5.1, 5.2.11, 5.4.9, 5.4.11, 5.5.6, 5.5.9 relativi al sistema paesaggistico ambientale;
- degli obiettivi di cui al Pgt del Comune di Concorezzo, con particolare riferimento alla Relazione del Documento di Piano, DDP – DR01 da pag. 112 (obiettivi di piano) e precisamente:
  obiettivo 3 – incrementare l'attrattività e il valore del sistema urbano e migliorare la qualità di vita
  strategia 3.a: riorganizzare e qualificare il sistema degli spazi pubblici

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

a. le previsioni di interventi a consumo di suolo (ai sensi dell'art.46 del Ptcp) in AIP, da destinarsi alla realizzazione di:
   - insediamento prevalentemente residenziale esterno al tessuto urbano consolidato, con quote di edilizia residenziale convenzionata o a canone calmierato;
   - interventi di completamento in tessuto prevalentemente residenziale;
   - riqualificazione tratto viabilistico esistente;
   - attrezzatura di servizio (RSA – residenza socioassistenziale) esterna al tessuto urbano consolidato;
b. il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie degli AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno agli AIP);
c. la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con l'AIP;
d. il mantenimento della continuità ecologica esistente;
e. l'incremento della superficie della rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale (di cui alla Tavola 6a del Ptcp), con particolare riguardo all'inserimento in rete verde delle superfici dell'AIP da mantenere a spazio libero che garantiscono continuità con la rete verde già individuata dal Ptcp.

Art.4
Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.
I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale e territoriale relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e, se non già coerenti, devono essere recepiti negli strumenti di pianificazione comunale e provinciale.
I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi.
Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. *Individuazione della superficie urbanizzabile* – Allegato 3
   Individuazione, in ambito di interesse provinciale, della superficie urbanizzabile corrispondente a massimo 32.500 mq circa (pari a circa il 49,9% della superficie dell'AIP non urbanizzata allo stato di fatto), funzionale alla realizzazione di:
   - a.1 nuovo insediamento prevalentemente residenziale esterno al tessuto urbano consolidato, con quote di edilizia residenziale convenzionata o a canone calmierato;
   - a.2 intervento di completamento in tessuto prevalentemente residenziale;
   - a.3 riqualificazione tratto viabilistico esistente viale Kennedy;
   - a.4 attrezzatura di servizio (RSA – residenza socioassistenziale) esterna al tessuto urbano consolidato.

b. *Spazio libero* – Allegato 4
   - b.1 La superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima di 32.600 mq circa (corrispondente a circa il 50,1% della superficie dell'AIP non urbanizzata allo stato di fatto);
   - b.2 la superficie in AIP da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp. Ai sensi dell'art.31 delle Norme del Ptcp in rete verde è fatto divieto di realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo;

c. *Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio* – Allegato 4
   In aggiunta a quanto specificato ai precedenti punti b.2, relativamente all'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica, sono inoltre previsti:
   - c.1 l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica di ulteriori 2.600 mq circa, corrispondenti a tratto di viale Kennedy. Tale inclusione è funzionale a garantire la connessione tra la rete verde esistente e prevista a est del viale e la rete verde prevista a ovest del viale. Complessivamente la rete verde è ampliata di circa 35.200 mq.
   - c.2 il mantenimento, laddove possibile, e l'eventuale riqualificazione/potenziamento delle aree boscate esistenti a nord-est dell'AIP (voce A in Allegato 4);
   - c.3 il mantenimento ad uso agricolo delle aree da mantenere libere nella porzione sud dell'AIP, a est di viale Kennedy (voce B in Allegato 4);
   - c.4 la realizzazione di una nuova superficie boscata nell'area mantenuta a spazio libero ad ovest di viale Kennedy di circa 4.950 mq; l'intervento interessa una fascia della profondità di almeno 28 metri e dovrà costituire un bosco ai sensi dell'art.42 della LR 31/2008 (voce C in Allegato 4);
   - c.5 la riqualificazione del filare alberato esistente lungo viale Kennedy e la prosecuzione dello stesso fino all'incrocio con la via De Gasperi;
   - c.6 la realizzazione di percorsi di mobilità lenta che mettano in connessione lo spazio aperto a est con il tessuto urbano consolidato, in particolare con il previsto intervento residenziale di espansione. I tratti dei percorsi che interessano la rete

verde del Ptcp (esistente o prevista in intesa), devono essere individuati con riferimento al contesto paesaggistico e privilegiando le tracce di eventuali sentieri rurali esistenti. Per tale ragione i percorsi ciclopedonali rappresentati in Allegato 4 sono da intendersi indicativi;

c.7 la realizzazione di un attraversamento ciclopedonale protetto in corrispondenza dell'area di cui al precedente punto c.1 (voce D in Allegato 4).

d. Cartelli pubblicitari

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5
Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Concorezzo si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nei propri strumenti di pianificazione urbanistica comunale. In particolare, si impegna a:

1. verificare la necessità di adeguare le previsioni relative all'area di trasformazione ricadente nell'ambito d'intesa a quanto indicato al precedente articolo 4, punti a. b. e c.;
2. prevedere la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 4, punto c. contestualmente all'attuazione degli interventi di cui al precedente articolo 4, punti a.1 e a.4;
3. informare dell'avvio del procedimento di approvazione del piano attuativo dell'intervento di cui al precedente art.4, punto a.1 e, a seguire, dell'adozione dello stesso, il Comune di Milano (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia) e Metropolitana Milanese S.p.a.

L'eventuale procedimento di variante degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa. È in capo al Comune, nell'ambito di tale procedimento, la verifica del bilancio ecologico del suolo ai sensi della LR 31/2014 e della correlata Integrazione del PTR (Piano territoriale regionale).

La Provincia si impegna a recepire nel Ptcp l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui al precedente articolo 4 (punti b.2 e c.1) in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6
Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente

concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7
Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.
Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità.
Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8
Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.
La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9
Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.
Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.
Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10
Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.
Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11
Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12
Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13
Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14
Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati

Allegato 1 - Tavola 1. Inquadramento dell'AIP (Ambito di interesse provinciale)
Allegato 2 - Tavola 2. Migliore individuazione del perimetro dell'AIP a scala comunale
Allegato 3 - Tavola 3. Superficie urbanizzata allo stato di fatto e superficie urbanizzabile
Allegato 4 - Tavola 4. Spazio libero - Progetto per il paesaggio

Il presente protocollo consta di n.12 pagine di cui 4 elaborati grafici.

Per la Provincia di Monza e della Brianza	**Per il Comune di Concorezzo**
Il Direttore del Settore Territorio	Il Resp. del Settore Urbanistica e ambiente